

Come arrivare:

In treno: dalla stazione di Santa Maria Novella autobus ATAF n. 7 dir. Fiesole — fermata p.za Edison (<http://www.ataf.net/>)

Dall'Autostrada: uscita Firenze Sud e seguire per Fiesole

Dall'Aeroporto Amerigo Vespucci: autobus ATAF n. 62 fino alla stazione di Santa Maria Novella autobus ATAF n. 7 direzione Fiesole — fermata p.za Edison



**Associazione Italiana di
Ingegneria Agraria
I sezione**

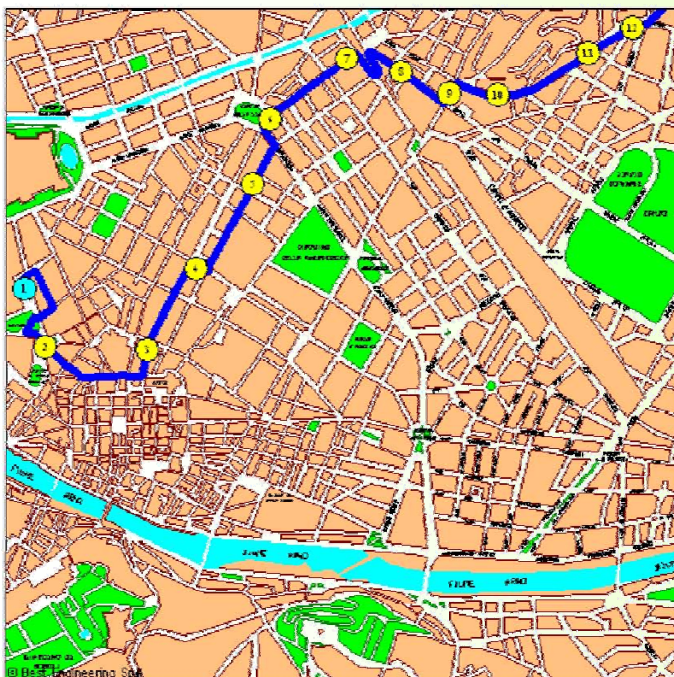


**Accademia Italiana
di Scienze Forestali**



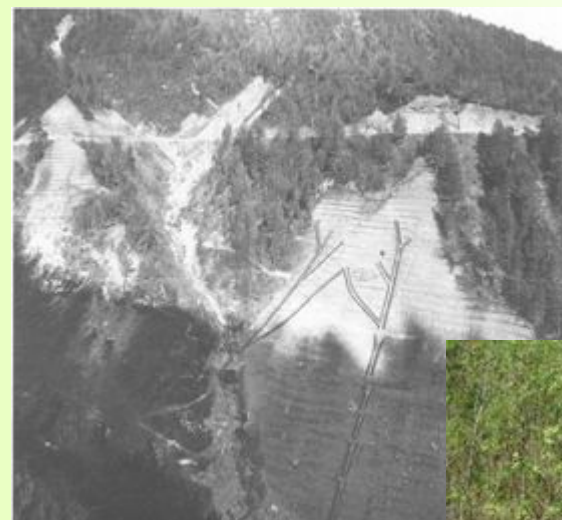
**Associazione Italiana
di Idronomia**

“L’Ingegneria naturalistica nelle Sistemazioni idraulico-forestali”



BUS N° 7

Numero	Fermata
1	STAZIONE PENSLINA TORALDO
2	PANZANI
3	MARTELLI - OTTICA GALANTI
4	RICASOLI
5	LAMARMORA 01 - HOTEL DELLA PACE
6	LIBERTÀ
7	DON MINZONI 01
8	MILLE
9	PACINOTTI 01 - A4 SICUREZZA
10	VOLTA 01
11	VOLTA 03
12	EDISON 01



1^a COMUNICAZIONE



Comitato Organizzatore:

Prof. Gian Battista Bischetti (Università di Milano), Prof. Vincenzo D'Agostino (Università di Padova), Prof. Vito Ferro (Università di Palermo), Prof. Francesco Gentile (Università di Bari), Prof. Federico Preti (Università di Firenze)

Per informazioni:

Dott.ssa Moreno:

+39 0250316900 — +39 0250316911 - antonia.moreno@unimi.it

Sig.ra Puccioni:

+39 055 570348 / 587636 — +39 055 575724 — info@aisf.it

28 Febbraio 2008

**Accademia Italiana di Scienze Forestali
Piazza Edison, 11 - Firenze**

Le Tecniche di Ingegneria naturalistica nelle Sistemazioni idraulico-forestali da alcuni anni interessano, con sempre maggiore attenzione, la comunità scientifica, per gli aspetti legati alla sperimentazione e alla didattica, e quella tecnica, per il loro impiego e la loro diffusione nella pratica professionale.

La tematica rientra tra quelle previste dalla declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare AGR/08 "Idraulica agraria e Sistemazioni idraulico-forestali". I ricercatori di questo settore sono sempre più impegnati in programmi di ricerca, anche di Rilevante Interesse Nazionale, finalizzati a studiare le problematiche connesse sia con l'inserimento delle opere in ambiente fluviale e di versante, sia con il recupero di alcuni materiali "naturali", come il legno e la pietra, che fanno parte della tradizione storica delle sistemazioni idraulico-forestali, sia con l'impiego della vegetazione autoctona come "materiale da costruzione".

Questo impegno è un obbligo istituzionale che il SSD AGR/08 intende continuare ad assolvere. È solo il binomio ricerca-insegnamento universitario che può, e deve, garantire, con il continuo aggiornamento ed il trasferimento delle conoscenze, una didattica avanzata e sempre più a servizio della professione tecnica.

Con queste premesse, la Giornata di Studio si pone un duplice obiettivo: fare il punto della situazione dell'attività di ricerca e della didattica universitaria, che da essa trae alimento, e approfondire il confronto con le istituzioni preposte e con il mondo delle professioni. Il tentativo è quello di individuare la preparazione e le competenze necessarie per operare nel campo dell'Ingegneria Naturalistica.

PROGRAMMA PRELIMINARE

9.00 Registrazione

9.30 Saluti Autorità

Prof. Fiorenzo Mancini – Presidente dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali

Prof. Domenico Pumo – Presidente 1ª sezione AIIA

Prof. Salvatore Puglisi – Presidente AIDI

10.00 Introduzione alla giornata di studio - *Il rapporto tra le tecniche di Ingegneria naturalistica e le Sistemazioni Idraulico-Forestali* - Proff. G.B. Bischetti, V. D'Agostino, V. Ferro, F. Gentile, F. Preti

10.30 *La ricerca in tema di Ingegneria naturalistica* – Prof. V. Ferro

11.00 Discussione

11.30 *Attualità e prospettive della didattica universitaria nel settore dell'Ingegneria naturalistica* - Prof. G. Dalla Fontana

12.00 Discussione

12.30 Pausa pranzo

14.00 *L'impiego dell'Ingegneria naturalistica nella pratica professionale* - tavola rotonda e discussione:

Relazione introduttiva Prof. V. Anselmo

Saranno invitati a partecipare i rappresentanti di:

MATTM - Direzione Generale per la Difesa del suolo.

Enti Locali

Ordini Professionali

AIPIN

16.30 Conclusione dei lavori